



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Presidio della Qualità

## Verbale n. 01/2026 - Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità si è riunito il 14 gennaio 2026 alle ore 10:30, presso la Sala Mario Allara del Rettorato e in collegamento Webex per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale n.15/2025
3. Riesame Ciclico
4. Scadenzari Qualità 2026
5. Piano formativo 2026
6. Documentazione AQ per SUA CdS
7. Relazioni Commissione Didattiche Paritetiche
8. Sistema AQ Dottorati
9. Varie ed eventuali

Sono presenti: Francesca Tiziana Cannizzo, Valeria Allizond, Cinzia Berteà, Stefania Borgna, Claudia Curcio, Stefano Duglio, Emanuela Guarcello, Barbara Rolando, Maria Chiara Ruscazio, Rosemarie Tedeschi, Jacopo Tealdi, (*online dalle 10:34 alle 11:11 e dalle 12:16 alle 13:12*), Francesco Turci, Daniela Vaccani (*online fino alle 11:57*) e Cristina Videtta.

Assenti giustificati: Massimo Bruno, Benedetto Cermele ed Elisa Rosso.

Assenti: Giulia Ruffini e Lorenzo Triarico.

Partecipano: Alice Lospinoso, Agnese Scammacca del Murgò e Giulia Scamaldo della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità con funzioni di supporto tecnico e verbalizzazione.

Intervengono come uditori il Dott. Giorgio Longo dell'Area Valutazione Ricerca e Innovazione, il Dott. Marco Accossato e la Dott.ssa Caroline Russo Roques dell'Area Dottorati Di Ricerca per il punto 8 "Sistema AQ Dottorati" come delegati della Dott.ssa Rosso.

### 1. Comunicazioni

#### 1.1 Semestre filtro: le novità annunciate dal Ministro Bernini

Comenio informa che il Ministro Bernini ha rilasciato dichiarazioni importanti nel recente *Question Time* alla Camera e in incontri istituzionali.

Di seguito i punti principali:



Università degli Studi di Torino

Presidio della Qualità

Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO) – e-mail [presidio-qualita@unito.it](mailto:presidio-qualita@unito.it)



- nessun ritorno ai test a crocette: il Ministro ha escluso categoricamente un ripristino del quiz d'ingresso;
- correttivi in arrivo: nonostante difenda l'impianto generale, il Ministro ha annunciato misure correttive già per il prossimo Anno Accademico;
- dialogo permanente con gli studenti: è stata proposta l'istituzione di un tavolo permanente con il CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari) e con la Conferenza dei Rettori, per monitorare e affinare il percorso formativo.

[Link](#) per approfondire l'argomento.

### **1.2 Documentazione Corsi di Studio a.a. 2026/27**

Il 23 dicembre scorso ANVUR ha pubblicato le Linee Guida di accreditamento iniziale per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026/27 e i relativi protocolli di valutazione consultabili al seguente [link](#).

È stata inoltre pubblicata la Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2026/2027, disponibile al presente [link](#).

### **1.3 Aggiornamento ESG 2027**

Il 22 dicembre la Presidente Francesca Tiziana Cannizzo ha partecipato all'incontro promosso da ANVUR sulle nuove ESG che entreranno in vigore nel 2027. Nell'ambito delle ESG, il sistema di assicurazione della qualità si articola, in estrema sintesi, in tre componenti strettamente interconnesse:

- Internal Quality Assurance (Istituzioni – Atenei);
- External Quality Assurance (Agenzia di valutazione – studenti – stakeholder);
- Quality Assurance Agencies.

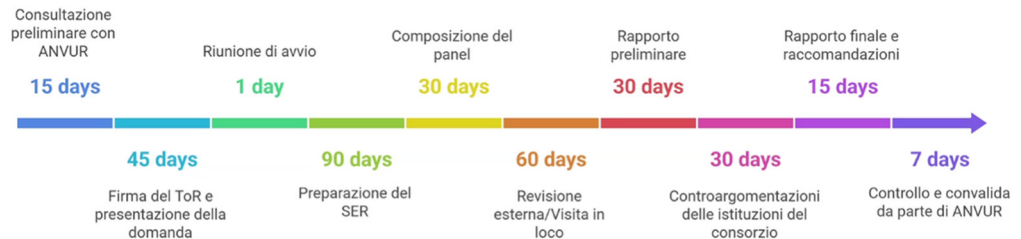
ANVUR ha posto particolare enfasi su alcune criticità riferite alle componenti di cui ai punti 2 e 3, ritenendo che, in assenza di specifici interventi correttivi, tali elementi non consentirebbero all'Agenzia di raggiungere una piena conformità alle ESG.

L'ANVUR ha inoltre aggiornato relativamente all'Approccio Europeo (EA) per l'accreditamento dei corsi internazionali (titoli congiunti/multipli), sottolineando che anche l'ANVUR da gennaio 2026 potrà svolgere il ruolo di Agenzia accreditante. A tal proposito è stato illustrato il processo di valutazione per l'accreditamento secondo l'European approach e la timeline delle attività



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

## ANVUR coordinatrice: procedura di valutazione EA



Alla luce di quanto esposto, si evidenzia pertanto la necessità di pianificare le prossime iniziative dell'Ateneo in materia di accreditamento periodico, accreditamento iniziale e accreditamento dei corsi a titolo congiunto. Il confronto con il Vicerettore alla Didattica prof. Milani è già stato avviato.

La Presidente nel corso del confronto con ANVUR ha chiesto chiarimenti in particolare sulla fase di accreditamento, durante la quale è previsto che tutta la documentazione e i dati, compresi quelli relativi al personale docente, siano messi a disposizione dell'Agenzia, e che l'Agenzia renda a sua volta disponibili i documenti consultati ed elaborati ai fini della formulazione del giudizio finale. È stata inoltre formulata la richiesta di attribuire maggiore rilievo, oltre che al concetto di qualità, al processo di miglioramento continuo.

### **1.4 Delibera Consiglio della Scuola di Dottorato su Questionario AlmaLaurea**

Il Direttore della Scuola di Dottorato, prof. Enzo Medico, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio della Scuola di Dottorato nella seduta del 11/02/2025 ha ribadito l'importanza di sensibilizzare le dottorande e i dottorandi alla compilazione del questionario AlmaLaurea, a prescindere dall'eventuale obbligatorietà prevista dai singoli Collegi dei Docenti ai fini dell'ammissione alla discussione finale.

*Si anticipa il punto 8 alle ore 10:57.*

### **8. Sistema AQ Dottorati**

Partecipano all'incontro il dott. Longo e Accossato e la dott.ssa Russo Roques.



La prof.ssa Cannizzo introduce l'argomento presentando le ragioni che hanno portato il Presidio a prevedere alcune modifiche alle Linee Guida e al processo di assicurazione della qualità dei Dottorati di Ateneo.

Le prof.sse Cannizzo e Berteza hanno svolto un'accurata ricognizione delle modalità con cui altri Atenei stanno definendo i propri sistemi di AQ per i Dottorati, in relazione ai requisiti AVA 3. Gli atenei presi in esame includono l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", il Politecnico di Torino, l'Università di Bologna, l'Università di Roma "La Sapienza", l'Università di Parma e l'Università di Palermo.

Dal benchmark effettuato, è emerso un generale allineamento in merito alla previsione, all'interno dei singoli corsi di dottorato, di una commissione dedicata alle attività di Assicurazione della qualità, monitoraggio e riesame. Si rileva invece una significativa variabilità a livello di Ateneo, in particolare con riferimento alle modalità di presa in carico e di valorizzazione degli esiti delle attività di riesame dei singoli corsi.

Alla luce di quanto emerso nei primi due anni di applicazione delle Linee guida emanate in occasione dell'accreditamento periodico del nostro Ateneo, nonché tenuto conto della richiesta della Rettrice e dei Coordinatori di migliorare l'efficienza dei processi, il Presidio ha avviato una rivalutazione delle proprie Linee guida.

In tale contesto, si propone un rafforzamento dell'allineamento del sistema di Assicurazione della Qualità dei corsi di dottorato con quello dei corsi di studio di I e II livello, prevedendo lo svolgimento di:

- un monitoraggio continuo, basato sugli indicatori ANVUR, su eventuali indicatori aggiuntivi individuati dai singoli corsi, nonché sugli esiti delle rilevazioni dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca, con cadenza annuale;
- un riesame approfondito del corso di dottorato, analogo a quello effettuato lo scorso anno, con cadenza ciclica triennale o quadriennale, indicativamente in corrispondenza della conclusione del ciclo.

Il dott. Longo concorda sulla proposta e ribadisce la necessità che non vi sia commistione di ruoli tra valutato e valutatore.

La Prof.ssa Cannizzo illustra quindi il documento modificato e apre il confronto sui punti di dubbio o nuovi.

La proposta di modifica del processo prevede, al pari degli scorsi anni, il coinvolgimento dei soli corsi di dottorato con sede amministrativa presso UniTo. La prof.ssa Cannizzo apre quindi il confronto su questo primo aspetto al fine di valutare, in una prospettiva progressiva, se e con quali modalità estendere il coinvolgimento a tutte le tipologie di dottorato presenti in Ateneo, inclusi quelli in



convenzione o non dipendenti amministrativamente da UniTo, indipendentemente dal fatto che siano o meno coinvolti nelle procedure ANVUR di accreditamento periodico.

Il dott. Longo, pur comprendendo l'esigenza di portare tutte le realtà presenti in Ateneo all'interno dei processi AQ, evidenzia alcune criticità che risultano di difficile presidio e controllo, in quanto non dipendono esclusivamente dall'Ateneo, ma sono connesse a assetti organizzativi e decisionali che coinvolgono anche altri soggetti istituzionali. In particolare, emergono dubbi su diversi aspetti quali la disponibilità dei dati quantitativi o quale sia l'oggetto della valutazione, se riferita alla sola componente UniTo o all'intero corso di dottorato. Viene chiarito che la responsabilità della valutazione compete alla sede amministrativa. Tuttavia, si rileva la possibile configurazione di differenti scenari: corsi di Dottorato già coinvolti in procedure AQ di altri Atenei, con conseguente rischio di duplicazione dei processi; corsi in cui la sede non amministrativa non è adeguatamente considerata, con rischio di mancato presidio; Dottorati nazionali o in convenzione, per i quali UniTo non dispone di un potere diretto in materia di didattica, CFU e regolamentazione locale e per i quali potrebbero non esserci processi AQ attivati. Il dott. Longo porta inoltre attenzione in merito ai dottorati nazionali dove non è chiaro se per questa tipologia di cui UniTo è capofila, siano valutate tutte le ramificazioni del dottorato o solo quelle di competenza diretta di UniTo. Considerati questi aspetti, occorrerebbe comunque quindi valutare procedure differenti o comunque dedicate.

La Presidente propone, come primo passo, una ricognizione delle diverse casistiche, chiedendo alla Scuola di Dottorato di indicare la collocazione dei singoli corsi, al fine di valutare le modalità più idonee di supporto.

Si prende infine atto che, nell'ultimo anno, il numero dei Dottorati nazionali si è ridotto, mentre è aumentato quello dei Dottorati in convenzione.

Viene quindi illustrato nel dettaglio un possibile modello di processo di Assicurazione della Qualità (AQ) per i Dottorati, articolato in tre fasi principali, coerenti con le macro-aree *Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca*, *Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi* e *Monitoraggio, riesame e miglioramento delle attività*.

La fase di **Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca** prevede la consultazione periodica delle Parti Interessate (PI), non limitata al solo accreditamento iniziale, nonché la possibilità di istituire un Comitato consultivo, al fine di assicurare la coerenza degli obiettivi formativi e di ricerca con il contesto accademico, scientifico e socio-economico di riferimento.

La fase di **Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi** è finalizzata al conseguimento degli



obiettivi formativi del Dottorato, alla promozione dell'interdisciplinarietà e al confronto con la comunità accademica e scientifica, anche attraverso iniziative di formazione trasversale e momenti strutturati di interazione.

La fase di **Monitoraggio, riesame e miglioramento delle attività** è concepita come un'attività annuale più agile, analoga alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio, e comprende l'analisi dei dati OPIS e un commento del Collegio sui principali punti di forza e di debolezza. La fase invece di Riesame periodico si potrà prevedere con cadenza triennale per i Dottorati di durata triennale e quadriennale per quelli di durata quadriennale, con l'obiettivo di giungere almeno a un secondo Riesame entro il prossimo Accreditamento Periodico.

Il dott. Longo concorda sul processo, sul mantenere una fase di monitoraggio annuale più snella e un riesame ciclico più approfondito legato alla durata del percorso e sottolinea la necessità di una formazione dedicata ai fini di un approccio corretto ad attività nuove per i corsi di dottorato.

La prof.ssa Cannizzo ribadisce il ruolo del Presidio per il supporto e per la formazione in particolare sui temi delle Parti Interessate e del Riesame, concependo tali attività come opportunità formative e non come meri adempimenti.

Al fine di assicurare l'efficacia del sistema, è importante ridefinire il ruolo della Scuola di Dottorato e risulta fondamentale la costituzione di una Commissione (che nelle LG attuale viene nominata CP\_PHD) o Gruppo di lavoro AQ, che includa i rappresentanti dei dottorandi, che prenda in carico le attività di monitoraggio e riesame predisponendo una relazione di sintesi, individuando obiettivi comuni, criticità trasversali e buone pratiche. Si suggerisce che a tendere non si faccia riferimento ad una Commissione Paritetica bensì a un Gruppo Qualità, al fine di evitare incompatibilità connesse al ruolo dei Coordinatori.

Il Dott. Accossato ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo della Scuola di Dottorato e degli studenti, anche attraverso momenti strutturati di confronto e formazione e la costituzione di una commissione di sintesi e coordinamento.

La relazione di sintesi della Scuola di Dottorato sarà poi condivisa con il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità per le attività di competenza.

Il livello successivo di analisi prevede che il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), sulla base della relazione di sintesi predisposta dalla Scuola di Dottorato, delle indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione e delle schede di monitoraggio dei singoli corsi di dottorato, proceda alla selezione, su base campionaria, di n. 10 corsi di dottorato da sottoporre alla fase di riesame. Gli esiti di tale attività, unitamente alla relativa documentazione, saranno quindi trasmessi al Nucleo di Valutazione.



Al fine di avviare il processo e prevedere una formazione adeguata si propone di presentare le nuove Linee Guida in un incontro dedicato presso la Scuola di Dottorato, eventualmente affiancato da un momento formativo specifico e si dà mandato alla Sezione di supporto di prendere contatto con il Prof. Medico.

La Prof.ssa Cannizzo conclude mostrando la scheda di monitoraggio e aggiunge che, in un'ottica di semplificazione, è in corso anche una riflessione volta a valutare possibili interventi di razionalizzazione dei questionari somministrati ai dottorandi del primo e del secondo anno, al fine di garantire la massima efficacia informativa.

Il Presidio rinvia quindi l'approvazione dei documenti in una prossima riunione telematica asincrona programmata per il 26 gennaio.

*I colleghi Accossato, Longo e Russo Roques lasciano la riunione. La riunione prosegue riprendendo i punti all'ordine del giorno.*

### **1.5 Ordinamenti didattici SUA-CDS 2026**

Comenio informa che il 13 gennaio sono state pubblicate da Cineca le FAQ sulla SUA-CDS 2026 all'interno della Banca Dati. Come confermato da Cineca in accordo con il CUN, per quanto riguarda gli ordinamenti didattici dei CdS di nuova istituzione (che scadono il 19 gennaio p.v.), non è necessario chiuderli: i campi della SUA-CDS 2026 verranno disabilitati alla scadenza e i RAD verranno generati automaticamente da Cineca e sottoposti alla valutazione del CUN. Non è quindi più necessario che l'Ateneo invii la richiesta di approvazione protocollata e firmata dal Rettore.

### **2. Approvazione verbale n.15/2025**

*Il verbale n° 15/2025 del 10 dicembre 2025 viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione.*

### **3. Riesame Ciclico**

#### **3.1 Riesame Ciclico 2025**

Alla data attuale, risultano aver caricato il Riesame Ciclico sulla piattaforma AQV, i seguenti CdS:

- LM-02 R Archeologia e storia antica
- LM-09 R Biotechnology for Neuroscience



- LM-68 R Scienze dello Sport

Il CdL in Scienze e tecnologie agrarie ha caricato il Riesame ma è ancora in attesa di approvazione.

I Rapporti dovranno altresì essere inseriti contestualmente nella procedura ministeriale della SUA-CdS di cui è stata comunicata l'apertura in data 12 gennaio 2026.

### **3.2 Riesame Ciclico 2026**

Al fine di definire i corsi di studio da avviare al Riesame ciclico 2026 è stato preparato un file di sintesi con i seguenti criteri:

- presenza di indicatori critici (indicatori ANVUR e risultati OPIS);
- modifiche di ordinamento sostanziali o rilevanti (CTF, Farmacia);
- data del precedente Riesame Ciclico;
- Corsi di Studio individuati sulla base della lettura delle Schede di Monitoraggio Annuale 2025;
- Corsi di Studio precedentemente individuati per il Riesame Ciclico 2025 che ne hanno chiesto il rinvio;
- Corsi segnalati dal Nucleo di Valutazione.

Al fine di definire l'elenco definitivo sono stati scelti i CdS con le seguenti caratteristiche:

- L e LM con l'ultimo Riesame ciclico svolto nel 2021
- LM con l'ultimo Riesame ciclico svolto nel 2022
- Due CdS rimandati nel 2025 (L-35 e LM-56)
- Tutti i CdS istituiti nel 2021/2022
- Le LM istituiti nel 2022/2023
- I CdS di Farmacia e Chimica e tecnologie farmaceutiche che hanno programmato una revisione sostanziale dell'ordinamento

All'elenco si aggiunge il corso di Diritto Agroalimentare che non ha ancora terminato i lavori in linea con i requisiti richiesti. Il corso sarà oggetto di un accompagnamento dedicato.

Il Presidio propone quindi la revisione di 40 CdS totali.



Il Presidio approva la proposta e dà mandato alla Sezione di supporto di procedere come di consueto con la condivisione degli stessi con i Direttori di Dipartimento, e ai Presidenti dei CdS individuati e in copia i Vice Direttori alla Didattica, i Referenti AQ, e i responsabili di polo della didattica a supporto, al fine di confermare e/o modificare, su richiesta motivata, i corsi di studio individuati, nonché di raccogliere eventuali modifiche sostanziali e rilevanti di ordinamento ancora in corso di valutazione da parte dei Dipartimenti.

*Eventuali modifiche e/o integrazioni potranno essere segnalate entro il 31 gennaio.*

### **3.3 Linee Guida Riesame Ciclico 2026 e LG consultazione PI**

Il Presidio della Qualità dà mandato alla Sezione di supporto affinché provveda all'eventuale aggiornamento delle Linee Guida alla luce della normativa vigente e relativa eventuale revisione del testo per migliorare chiarezza e fluidità espositiva.

*Le Linee Guida si intendono approvate seduta stante.*

## **4. Scadenze Qualità 2026**

Il gruppo di lavoro formato dalle prof.sse Allizond, Rolando e Curcio presenta gli Scadenze Qualità 2026.

Con riferimento al **Riesame Ciclico**, le scadenze sono state ridefinite al fine di consentire una prima revisione entro il mese di luglio, prevedendo una prima attività formativa sulle Parti Interessate (PI), e una successiva comune a tutti gli ambiti, ad eccezione degli indicatori, da svolgersi nel mese di maggio, così da permettere di concludere la rilettura delle prime bozze a luglio. Nel periodo luglio–ottobre i Corsi lavoreranno sulle ulteriori due sezioni, mentre l'ultima sezione riferita agli indicatori sarà redatta nel mese di ottobre prevedendo poi una la restituzione finale per il mese di novembre.

Le modalità di funzionamento delle **CDP** restano invariate; è confermato inoltre l'incontro con la Presidenza delle CDP da programmare nel mese di novembre.

Le disposizioni sugli **appelli** rimangono anch'esse invariate.

Per quanto concerne le scadenze relative alle attività dei **CdS e CMR**, restano sostanzialmente confermate. La valutazione del superamento degli esami potrà essere avviata solo in presenza di una reportistica solida; in caso contrario,



l'attività sarà sospesa. Il Presidio è ora in attesa della reportistica del CINECA, ambito sul quale ci sono margini di intervento limitati.

In merito al **follow up**, si valuta la possibilità di gestirlo tramite uno scadenziario dedicato o all'interno delle attività dei CdS. È stata proposta la prosecuzione delle audizioni dei CdS in accreditamento periodico, prevedendo audizioni obbligatorie per i CdS sotto condizione o con raccomandazioni, e facoltative per gli altri. Tali audizioni potranno svolgersi dopo la relazione del Nucleo di Valutazione ad ANVUR. Nell'ambito del processo di follow up è stata evidenziata la criticità relativa agli insegnamenti mutuati, e al punto di sostenibilità dell'offerta, ambiti che richiedono una revisione delle policy di Ateneo sulla gestione dell'offerta formativa. Su tale aspetto il Nucleo di Valutazione non dispone ancora di elementi sufficienti per attestare il superamento delle criticità ed è stato organizzato un primo incontro con il Vice Delegato alla Didattica, il Delegato all'Edilizia, la Direzione Didattica a cui parteciperà anche la prof.ssa Cannizzo. Il Presidio continuerà a fornire supporto, verosimilmente in una fase successiva alla valutazione del Nucleo, indicativamente dopo il mese di maggio. Si propone inoltre di valutare un confronto con il Prof. Castagnaro per verificare l'opportunità e la tempistica delle azioni.

La definizione delle scadenze **per i Dipartimenti** è rinviata a seguito di un incontro dedicato. Le **scadenze per i Dottorati** saranno definite successivamente all'adozione delle Linee Guida. Attualmente a quanto concordato in data odierna tutti i Dottorati procederanno al monitoraggio annuale entro il mese di marzo. A valle del monitoraggio si propone di selezionare un gruppo di circa quindici Dottorati per avviare il Riesame e programmare così un riesame per tutti i Corsi di dottorato con sede amministrativa in Unito entro il 2028.

Gli scadenziari relativi ai processi dedicati all'AQ della didattica saranno condivisi con i colleghi della Direzione Didattica al fine di inserirli nella pratica annuale "Politiche di Ateneo e programmazione", che sarà presentata al Senato Accademico del 27 gennaio per la relativa approvazione. Il documento approvato sarà successivamente inserito nella SUA-CdS dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2026/2027, come richiesto da ANVUR.

*In ragione di nuove valutazioni sulla conduzione del processo e/o in presenza di eventuali nuove indicazioni ministeriali, il Presidio si riserva la possibilità di modificare gli scadenziari in corso d'anno, modifiche che saranno prontamente comunicate ai soggetti interessati*

*Il Presidio approva gli scadenziari Qualità 2026.*



## 5. Piano Formativo 2026

Facendo seguito alla riunione di dicembre 2025, il gruppo di lavoro formato dalle prof.sse Cannizzo, Allizond, Rolando e dal prof. Turci presenta la proposta del **piano formativo 2026** del Presidio della Qualità. Il Piano si colloca nel quadro delle azioni di Assicurazione della Qualità previste dal modello AVA3, che attribuisce particolare rilievo alla formazione continua e strutturata del personale docente, tecnico-amministrativo e dei soggetti coinvolti nei processi di AQ, quale elemento essenziale per il funzionamento efficace del sistema e per il miglioramento continuo delle strutture didattiche e di ricerca.

Il Piano di Formazione del Presidio della Qualità prevede la realizzazione di incontri formativi sia a cura del Presidio stesso sia mediante una pianificazione di attività svolte da personale qualificato esterno all'Ateneo, con particolare riferimento:

- ai Punti di attenzione specifici presenti nel modello AVA3;
- alle attività di accompagnamento delle strutture a seguito dell'Accreditamento Periodico;
- al rafforzamento delle competenze operative e metodologiche richieste agli attori del sistema di AQ.

In coerenza con le azioni già avviate e con l'obiettivo di consolidare un sistema di formazione permanente, a partire dal 2026 il Presidio della Qualità intende sistematizzare le attività formative già sperimentate attraverso la produzione di contenuti formativi digitali strutturati in formato video, riconosciuti per la loro efficacia in termini di flessibilità di fruizione, accessibilità e uniformità dei contenuti erogati.

In tale prospettiva, il Presidio propone di strutturare i percorsi formativi relativi alla Consultazione delle Parti Interessate e alla Scheda di Monitoraggio Annuale mediante modalità asincrona, attraverso l'utilizzo di contenuti digitali erogati sotto forma di video, considerata la natura ricorrente e sostanzialmente invariata delle procedure e dei contenuti relativi a tali ambiti. Tale modalità consente una fruizione autonoma e ripetibile nel tempo, favorendo una più efficace diffusione delle informazioni all'interno dell'Ateneo.

Il Presidio valuta, inoltre, di estendere progressivamente questa modalità formativa anche ad altri interventi, attraverso la fruizione asincrona sulla piattaforma Moodle di Ateneo, al fine di garantire una maggiore sostenibilità organizzativa, una più ampia partecipazione del personale coinvolto e una puntuale tracciabilità delle attività formative, in coerenza con quanto richiesto dal modello AVA3.



Il Presidio valuta come possibilità di miglioramento l'impiego della piattaforma Moodle di Ateneo, per consentire ai partecipanti di organizzare in modo autonomo ed efficace il tempo dedicato alla formazione, favorendo una fruizione flessibile e compatibile con gli impegni istituzionali.

A supporto dell'iniziativa, il Presidio della Qualità conferma la possibilità di attività di affiancamento e supporto personalizzato in modalità sincrona, assicurando un confronto diretto e mirato sulle specifiche tematiche affrontate. Tali attività potranno essere attivate sia su richiesta delle strutture, sia in modalità plenaria, coinvolgendo i diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il Presidio sottolinea infine la volontà di avviare già nell'anno in corso una fase sperimentale di questa doppia modalità di erogazione (asincrona e sincrona), al fine di valutarne l'efficacia e la fattibilità, con l'obiettivo di un'eventuale estensione del modello formativo ad ulteriori ambiti nel corso del 2027.

Nell'ambito della realizzazione del Piano di Formazione, il Presidio della Qualità intende coinvolgere in modo strutturato il Teaching and Learning Center (TLC) di Ateneo, quale struttura di riferimento per il supporto alla progettazione didattica, all'innovazione dei metodi di insegnamento-apprendimento e alla qualificazione della formazione del personale. La Prof.ssa Cannizzo provvederà ad organizzare un incontro con il Consiglio direttivo del TLC.

Di seguito si dettagliano gli eventi programmati.

### **FORMAZIONE INTERNA EROGATA DAI COMPONENTI DEL PRESIDIO**

#### **AQ DIDATTICA:**

- **Formazione sul tema del Riesame Ciclico**

Destinatari: Presidenti di CdS, componenti CMR (docenti e studenti), personale tecnico-amministrativo di supporto

Utenza stimata: da definire in base al numero di CdS che saranno coinvolti

Tempi: febbraio (consultazione parti interessate) e maggio (Stesura Riesame Ciclico D.CDS.1-4)

- **Formazione per il Monitoraggio Annuale dei CdS - Scheda SMA e Commento Indicatori Rapporto di Riesame Ciclico**

Destinatari: 170 CdS - docenti, studenti (componenti della Commissione Monitoraggio e Riesame dei CdS) e personale tecnico-amministrativo a supporto.



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Utenza stimata: 300 persone

Tempi: settembre

• **Formazione per le Commissioni Didattiche Paritetiche - Relazione Annuale 2026**

Formazione plenaria

Destinatari: 9 CDP - docenti, studenti (componenti CDP) e personale tecnico-amministrativo a supporto

Utenza stimata: 140

Tempi: maggio

Incontri individuali

Destinatari: singole CDP

Utenza stimata: incontri singoli da un minimo di 6 a 24 persone l'uno

Tempi: giugno

Formazione per Presidenza

Destinatari: Presidente/Vice-Presidente - 9 CDP - docente e studente

Utenza stimata: 18

Tempi: novembre

• **Formazione Referenti AQ di Dipartimento**

Destinatari: Referenti AQ

Utenza stimata: 27 persone

Tempi: da definire

**AQ DOTTORATI**

• **Formazione per il Monitoraggio Annuale del PhD - Scheda SMA PhD**

Destinatari: Scuola di Dottorato e/o coordinatori e/o TA a supporto



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Utenza stimata: circa 30

Tempi: febbraio

### **FORMAZIONE ESTERNALIZZATA**

Il Presidio della Qualità propone la partecipazione a iniziative di formazione esterna qualificata, finalizzate alla successiva rielaborazione, contestualizzazione ed erogazione interna dei contenuti formativi. Tale approccio risponde all'esigenza, prevista dal modello AVA3, di garantire un aggiornamento continuo e sistematico delle competenze degli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità, nonché di favorire un confronto con le pratiche adottate da altri Atenei italiani.

La formazione esternalizzata costituisce inoltre uno strumento utile per la verifica della coerenza e della compliance del sistema di AQ di Ateneo rispetto ai requisiti AVA3, con particolare riferimento alla chiarezza dei processi, alla definizione delle responsabilità e alla qualità delle evidenze prodotte, anche in un'ottica di miglioramento continuo.

### **AQ DOTTORATI**

In coerenza con le Linee Guida AVA3 per l'accreditamento dei corsi di dottorato, il Presidio della Qualità individua come prioritaria la realizzazione di un intervento formativo specificamente dedicato ai processi di AQ dei dottorati, con particolare riferimento alle attività di riesame periodico e di monitoraggio degli indicatori di funzionamento e di risultato.

#### **Obiettivi dell'intervento formativo proposto:**

- supportare la redazione del Riesame del Dottorato, in coerenza con i requisiti AVA3;
- approfondire le analisi OPIS e degli indicatori specifici del dottorato (attrattività, internazionalizzazione, supervisione, esiti);
- rafforzare la capacità di lettura critica dei dati e di individuazione di azioni di miglioramento coerenti e monitorabili.

Destinatari: Presidio e PTA di supporto, Coordinatori di Dottorato.

Utenza stimata: circa 50.

Tempi: estate/autunno.

Formatrice proposta: Prof.ssa Quaranta Adelaide (Università degli studi Aldo Moro di Bari).



## **AQ DIPARTIMENTI**

In coerenza con il modello AVA3, che attribuisce ai Dipartimenti un ruolo centrale nel funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, il Presidio della Qualità individua come prioritaria la realizzazione di un intervento formativo specificamente dedicato ai processi di AQ di Dipartimento.

L'intervento è finalizzato a rafforzare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità dipartimentali nei processi di pianificazione, monitoraggio e riesame, nonché a supportare una corretta e coerente applicazione delle procedure previste da AVA3, con particolare riferimento al riesame dipartimentale e all'analisi integrata degli indicatori.

Obiettivi dell'intervento formativo proposto:

- supportare la redazione della Scheda di Riesame di Dipartimento, in coerenza con i requisiti e le Linee Guida AVA3;
- approfondire l'analisi degli indicatori di funzionamento e di risultato relativi a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, anche in relazione agli obiettivi strategici di Ateneo e dei Piani triennali di Dipartimento;
- rafforzare la capacità di lettura critica dei dati e di utilizzo consapevole delle evidenze disponibili (indicatori ANVUR, dati di Ateneo, OPIS per la didattica);
- favorire l'individuazione di azioni di miglioramento coerenti, realistiche e monitorabili, in un'ottica di miglioramento continuo del sistema di AQ dipartimentale.

Destinatari: Presidio e PTA di supporto, Direttori di Dipartimento e Referenti AQ di Dipartimento.

Utenza stimata: circa 50.

Tempi: primavera 2027.

Formatrice proposta: Prof.ssa Quaranta Adelaide (Università degli studi Aldo Moro di Bari).

*Dopo confronto il Presidio della Qualità approva il Piano Formativo 2026. Il Piano Formativo sarà condiviso con la Direzione Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane e Supporto Istituzionale ai Dipartimenti per la valutazione delle proposte riguardanti la formazione esterna, asincrona e per la gestione del riconoscimento della formazione del personale tecnico-amministrativo, studente e docente.*



*In ragione di nuove valutazioni di opportunità generali, il Presidio si riserva di modificare e/o implementare il programma di formazione in corso d'anno, al fine di mantenere l'efficacia dei processi e delle pratiche di AQ; tali modifiche saranno prontamente comunicate ai soggetti interessati.*

## **6. Documentazione AQ per SUA CdS**

Come ogni anno e in vista dell'attivazione della SUA-CdS 2026/2027, oltre agli scadenziari sulle attività di AQ didattica, il Presidio è chiamato a definire la documentazione che descrive le posizioni di responsabilità a livello di Ateneo con le sue articolazioni interne, per la compilazione delle relative informazioni della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS).

In particolare, il quadro *Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo* (ex D.1) descrive la struttura organizzativa, le responsabilità e l'articolazione del sistema di AQ a livello di Ateneo, mentre il quadro *Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del CdS* (ex D.2) presenta le medesime informazioni a livello di singolo Corso di Studio.

Il Presidio fornirà alla Direzione Didattica il contenuto da inserire nel quadro *Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo* che verrà portato all'attenzione del Senato Accademico, unitamente agli scadenziari di AQ didattica, nella delibera del documento di Politiche di Ateneo e programmazione annuale.

Nel 2023 il Presidio ha approvato l'aggiornamento del documento di sistema aggiornando il quadro delle responsabilità rispetto ai processi di Assicurazione della Qualità sui macro-temi di didattica, ricerca terza missione e impatto sociale così come già definiti nei regolamenti di Ateneo e completandolo con descrizione dei flussi dei processi principali che impattano sul sistema dell'AQ ed è stato inserito tale riferimento nel quadro della SUA CDS. In assenza di ulteriori modifiche organizzative, si valuta di mantenere [il documento del Sistema AQ](#) e il rimando alla relativa pagina del portale laddove ci sia la possibilità di inserire anche un link ipertestuale.

*Il Presidio conferma di inserire nella SUA CDS il medesimo documento dello scorso anno che presenta l'intero sistema AQ di Ateneo unitamente ai flussi sui macro-temi.*



## 7. Relazioni Commissione Didattiche Paritetiche

Le Commissioni Didattiche Paritetiche hanno terminato i lavori sulla Relazione 2025 e la Sezione di supporto ha effettuato i controlli sulla completezza dei testi individuando diverse problematiche di formattazione, in corso di risoluzione, nonché, per quanto riguarda la Relazione del Dipartimento di Lingue, una compilazione parziale sui quadri C e D a cui era stata perciò richiesta un'integrazione, e per quanto riguarda la CDP di Medicina, un'errata segnalazione relativa al CdL in Tecniche Audioprotesiche di mancata pubblicazione dei risultati dell'Opinione Studenti sul sito web del CdS, per la quale è stata chiesta una rettifica.

Al fine di definire i prossimi passaggi, si dà atto delle attività da porre in essere. In primo luogo, le relazioni dovranno essere condivise con il Nucleo di Valutazione e con il Senato Accademico entro la fine del mese di gennaio.

A tal proposito, si richiama l'art. 13 del D.Lgs., che stabilisce che *“la relazione delle Commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno”*. Le relazioni dovranno altresì essere inserite contestualmente nella procedura ministeriale della SUA-CdS, che non risulta però ancora disponibile.

Si evidenzia che, negli ultimi anni, a causa della mancata apertura della sezione dedicata della SUA-CdS e al fine di consentire una prima verifica delle relazioni, si è proceduto oltre la scadenza prevista dal decreto, in accordo con il Nucleo di Valutazione, al fine di garantire un processo maggiormente presidiato e accompagnato proprio rispetto ai contenuti inseriti nelle relazioni.

L'invio al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione viene quindi effettuato a inizio anno e corredato da una prima relazione di accompagnamento, nella quale sono illustrati il processo adottato e il modello, che è già in corso di redazione da parte della Sezione di supporto. La relazione di accompagnamento è stata condivisa con i materiali della riunione.

L'invio delle relazioni al Senato Accademico avverrà per il tramite del Presidente della Commissione Didattica, al quale si richiede altresì la possibilità di intervenire in una delle prime sedute primaverili (indicativamente nei mesi di marzo o aprile), al fine di presentare i principali risultati emersi, le criticità rilevate e le buone pratiche di maggiore interesse.

Dalla chiusura delle relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti discendono due ulteriori attività.

La prima riguarda la segnalazione ai Dirigenti dell'Amministrazione delle criticità di rispettiva competenza. A tal fine, la Sezione di supporto sta procedendo con un'analisi puntuale delle relazioni, finalizzata all'organizzazione del file delle criticità da trasmettere ai Dirigenti, auspicando la possibilità di valutare, in futuro, un metodo differente e più efficace nel momento in cui l'informatizzazione del



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

processo sarà affidata a SIPE anche per una presa in carico delle criticità più immediata.

La seconda attività coinvolge direttamente i componenti del Presidio nell'analisi delle relazioni ai fini della redazione della relazione puntuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione. Tale relazione è anche la base informativa di discussione per gli incontri *one to one* programmati solitamente in estate. La Prof.ssa Allizond seguirà i lavori insieme ai colleghi Proff. Duglio, Curcio, Rolando, Ruscazio. Verrà inoltre inviata una mail ai componenti del Presidio affinché possano proporsi altri docenti, soprattutto chi avesse già lavorato in CDP.

### **9. Varie ed eventuali**

È prevista la riunione telematica del 26 gennaio per l'approvazione delle Linee Guida su AQ Dottorati e modello di Scheda SMA\_PHD.

La prossima riunione plenaria del Presidio è fissata per il 12 febbraio alle ore 14:00.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si chiude alle ore 13:42.

La Presidente

Francesca Tiziana Cannizzo\*

Gli allegati del presente verbale sono disponibili presso il Rettorato.

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa